



Determinazione Dirigenziale

SETTORE SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI

Oggetto: PROCEDIMENTO TELEMATICO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) - AI SENSI DELL'ART. 1 C. 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 E DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 E S.M.I. - PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGIA ASSISTIVA NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4.2 "CITIZEN INCLUSION – MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONUE – CUP C54E21004810006

Il Direttore

Premesso

- che con Delibera di Giunta n. 211 del 30/06/2022 il Comune di Salerno ha approvato la partecipazione alla Misura M1C1 - Sub-Investimento 1.4.2 "Citizen Inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali", esprimendo la volontà di aderire al percorso avviato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con il supporto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- che con Delibera di Giunta n. 489 del 27/12/2023 è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione con AgID per l'attuazione delle attività previste dalla misura in oggetto, a seguito dell'individuazione del Comune di Salerno come soggetto sub-attuatore del progetto;
- che ai sensi dell'art. 6 della suddetta convenzione sottoscritta con AgID, è riconosciuto al Comune di Salerno, Soggetto sub attuatore, come ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, l'importo massimo di euro 920.000,00 (novecentoventimila/00), a valere sui fondi previsti dalla Misura 1.4.2 – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali, nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Missione 1, Componente 1, Asse 1.
- che, con l'ultimo aggiornamento del Piano operativo sottoscritto e trasmesso all'AgID il 15/04/2025, il quadro economico di progetto prevede una spesa di euro 720.445,00, di cui euro 123.000,00 per la fornitura di tecnologie assistive e software per i dipendenti con disabilità

Obiettivo	Intervento	2024	2025	Totale intervento (IVA inclusa)
1. Assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità	Intervento 1 Tecnologie assistive per i dipendenti	€ 108.000,00	€ 15.000,00	€ 123.000,00
2. Erogare formazione al territorio con focus specifici in tema di accessibilità	Intervento 2 Diffusione, disseminazione ed erogazione di interventi formativi	€ 415.445,00	€ 31.563,00	€ 447.008,00
3. Ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente	Intervento 3 Riduzione delle tipologie di errore su servizi on-line	€ 57.410,85	€ 11.700,00	€ 69.110,85
4. garantire, in fase di progettazione e attuazione, la coerenza degli interventi con gli obiettivi di progetto	Attività trasversali su Interventi 1 -2 -3	€ 55.000,00	€ 17.000,00	€ 72.000,00
Incentivi per funzioni tecniche - art. 45 D.lgs. 36/2023 (1,6% su totale iva escluso di 1+2+3+4)		€ 0,00	€ 9.326,15	€ 9.326,15
Totale	Totale per anno (IVA inclusa)	€ 635.855,85	€ 84.589,15	€ 720.445,00

•

Preso atto

- che il Comune di Salerno, attraverso le attività oggetto dell'Accordo sottoscritto co AgID, persegue l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei servizi digitali pubblici tramite attività quali:
 - Test di accessibilità dei siti istituzionali,
 - Formazione e sensibilizzazione del personale,
 - Adozione di tecnologie assistive,
 - Riduzione delle tipologie di errore sui servizi digitali erogati;

Valutata

- la necessità di provvedere a una fornitura di tecnologie assistive e software per i dipendenti con disabilità;

Verificato

- che non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip s.p.a. o di altri soggetti aggregatori aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente procedura, ma la tipologia del servizio è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzata dal MEF tramite Consip S.p.a. in conformità all'art. 7 del d.l. n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012 e ss.mm.ii.;

Precisato

- che ai sensi degli artt. 192 del d.lgs. 267/2000 e 17 del d.lgs. 36/2023:
 - l'oggetto del contratto è costituito dall'affidamento della Fornitura di strumentazione tecnologia assistiva nell'ambito della Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4.2 “Citizen Inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali” finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationUE;
 - il fine che il contratto intende perseguire è di assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
 - il costo stimato del servizio, in ragione del fabbisogno, è pari ad € 86.499,22 compreso IVA in misura di legge ed altri oneri, se dovuti;
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera invito;
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 140.000,00, la modalità di scelta del contraente è la procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del d.lgs. 36/2023 mediante procedimento telematico su MEPA previa richiesta di offerta tramite confronto

di preventivi agli operatori economici iscritti con il CPV 30200000-1;

- la stipula del contratto avverrà attraverso scrittura privata con firma digitale caricata sulla piattaforma telematica del MEPA;

Ritenuto

- di procedere, ai fini di efficacia, concorrenzialità e trasparenza del procedimento, tramite richiesta di offerta da inviare a tutti gli operatori economici iscritti nella categoria “Apparecchiature informatiche e forniture” del MEPA – CPV 30200000-1, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 49 del d.lgs. 36/2023 e dall’art. 22 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti pubblici approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 13/06/2024;
- che gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - Requisiti di carattere generale: assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n.36/2023;
 - Requisiti idoneità professionale, di cui all’art. 100, commi 1 lett. a) e 5, del D.Lgs. n.36/2023: iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività prevista dall’oggetto sociale e compresa nella categoria per la quale è richiesta la qualificazione;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull’importo a base di gara, ai sensi degli artt. 50 comma 4, e 108 del D.Lgs. n.36/2023,
- di prevedere l'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l’Amministrazione e che in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell’art. 77 c. 2 del R.D. n. 827/1924;
- che l’amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare in autotutela il presente procedimento in ogni momento, senza che gli operatori economici possano avanzare, a titolo risarcitorio o altro, alcuna pretesa o diritto di sorta;

Dato atto

- che le funzioni di RUP saranno espletate dal dirigente del Settore dott. Raffaele Lupacchini;
- che non sono riscontrati rischi derivanti da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I. e non ne sussistono i costi;
- che non vi è l’obbligo, stante l’importo, del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del d.lgs. 36/2023;
- che il servizio non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48 comma 2 del d.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;
- che ai sensi dell’articolo 58 del d.lgs. 36/2023, l’appalto non è suddiviso in lotti in quanto già accessibile, dato l’importo non rilevante, alle micro, piccole e medie imprese;

Accertato

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183 comma 8 del TUEL;

Visti

- il D.L. 121/2021 (Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR) come modificato dal decreto del MEF del 05/08/2022;
- l’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l’art. 47 del D.L. 77/2021 convertito con modifiche dalla L. 108/2021 che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il medesimo art. 47 che al c. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- il D.P.C.M. del 20/06/2023 (Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L. 152/2021 convertito con modifiche dalla L. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

Visti altresì

- lo Statuto del Comune di Salerno, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 42 del 30/09/2019;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 31/03/2017;
- la legge 241/1990 e s.m.i.;
- la legge 136/2010 e s.m.i.;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i. ed in particolare gli artt. 107, 169, 183, 191 e 192;
- il Regolamento sulla protezione dei dati personali approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38/2019;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023)” e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici ai sensi del d.lgs. n. 36/2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 13/06/2024;
- l’art. 26 della legge 488/1999;
- l’art. 1 c. 450 della L. n. 296/2006, così come modificato dall’art. 7 c. 2 del d.l. n. 52/2012 convertito nella legge n. 94/2012;
- il d.lgs. n. 118/2011 attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” e s.m.i.;

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 20/03/2025 “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 Proposta della Giunta al Consiglio comunale”;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione relativo al triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 15/11/2022 avente ad oggetto “Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC – Atto di indirizzo”;
- le deliberazioni della Giunta comunale nn. 230/2023, 263/2023 e 3/2025 di approvazione della macrostruttura organizzativa del Comune di Salerno;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 94/2025 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- il Regolamento UE 679/2016;
- il d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dati personali”;
- il d.lgs. 101/2018 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio”;
- l’art. 25 c. 2 del D.L. 66/2014 che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

Dato atto

- che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Salerno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 23.03.2021;
- che, con la firma della presente determinazione, si attesta la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa costituenti parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate:

- di indire, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. a) del d.l. 76/2020 e dell’art. 50 c. 1 lett. b) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. - un procedimento telematico su MEPA per l’affidamento della fornitura di apparecchiature informatiche e telematiche, previa richiesta di offerta tramite confronto di preventivi agli operatori economici iscritti sul MEPA con il CPV 30200000-1, nel rispetto del principio di rotazione, per il prezzo unico più basso offerto su un importo complessivo stimato di € 70.901,00 oltre Iva.
- di approvare la lettera invito e il disciplinare di gara, parti integranti della presente determinazione;
- di stabilire:
 1. il termine di ricezione delle offerte, ai sensi dell’art. 92 del D.lgs. n.36/2023, in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi dalla pubblicazione;
 2. in caso di offerte uguali, di procedere ai sensi dell’art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n.827;
 3. che gli operatori economici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 1. Requisiti di carattere generale: assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e ss. del D.Lgs. n.36/2023;
 2. Requisiti idoneità professionale, di cui all’art. 100, commi 1 lett. a) e 5, del D.Lgs. n.36/2023: iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività prevista dall’oggetto sociale e compresa nella categoria per la quale è richiesta la qualificazione;
 4. le funzioni di RUP saranno espletate dal dirigente del settore dott. Raffaele Lupacchini
- Di impegnare la spesa complessiva presunta occorrente per l'affidamento del servizio in oggetto, pari a complessivi € 86.499,22 IVA inclusa sul capitolo 01082.02.02108101006 del corrente esercizio finanziario.
- Di dare atto che:
 1. i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti

- indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del TUEL;
2. non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
 3. di procedere, ai fini di efficacia, concorrenzialità e trasparenza del procedimento, tramite richiesta di offerta agli operatori economici iscritti nella categoria “Apparecchiature informatiche e forniture” del MEPA;
 4. di utilizzare il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi degli artt. 50 comma 4, e 108 del D.Lgs. n.36/2023,
 5. di prevedere l'affidamento anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione e che in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 c. 2 del R.D. n. 827/1924;
 6. che l'amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare in autotutela il presente procedimento in ogni momento, senza che gli operatori economici possano avanzare, a titolo risarcitorio o altro, alcuna pretesa o diritto di sorta;
 7. non sono riscontrati rischi derivanti da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del D.U.V.R.I. e non ne sussistono i costi;
 8. non vi è l'obbligo, stante l'importo, del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;
 9. il servizio in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48 comma 2 del d.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, molto distante dalla soglia comunitaria;
 10. ai sensi dell'articolo 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto non è suddiviso in lotti in quanto già accessibile, dato l'importo non rilevante, alle micro, piccole e medie imprese;
 11. la stipula del contratto avverrà attraverso scrittura privata firmata digitalmente e caricata sulla piattaforma telematica del MEPA;
 12. il Comune, qualora si rendesse necessario in corso di esecuzione, si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 120 c. 9 del d.lgs. 36/2023, un aumento o una diminuzione delle prestazioni di che trattasi, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, senza che l'operatore possa avanzare alcuna pretesa per maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero chiedere la risoluzione del contratto;
 13. che il CUP dell'intervento è C54E21004810006
- Di nominare - ai sensi dell'art.15 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici – quale responsabile di fase la Dott.ssa Annalisa Del Pozzo direttore del Settore Centrale Acquisti, Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi;
 - Di disporre la pubblicazione della presente determinazione in osservanza dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i;
 - Di inviare la presente determinazione al Settore Bilancio, Ragioneria e Società partecipate ed al Settore Centrale Acquisti, Gare, Contratti e Approvvigionamenti di Beni e Servizi per l'adozione dei provvedimenti di specifica competenza, nonché alla Segreteria Generale per l'acquisizione della raccolta dei provvedimenti dell'Ente.

Il Direttore
RAFFAELE LUPACCHINI